

La razionalizzazione e il contenimento dei costi della politica

Viareggio

Giovedì, 11 dicembre 2008

Normativa di riferimento

- Testo Unico degli Enti Locali
- Finanziaria per l'anno 2008 (L. 244/2007): art. 2 commi da 23 a 30 della legge 244/2007 - Modificazioni al Testo Unico degli Enti Locali
- LEGGE 6 agosto 2008, n. 133 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 112/2008 (Brunetta) : art. 61 commi 10, art. 76 comma 3, art. 77 comma 13

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 - GIUNTE

Art. 2 c. 23 (modificazione art. 47, comma 1 TUEL)

Composizione giunte: i componenti le giunte non devono essere superiori ad $1/3$ del numero dei consiglieri e comunque non possono superare le 12 unità (in precedenza erano 16).

Pertanto, la norma riduce il numero massimo dei componenti le giunte da 16 a 12

Decorrenza: dalle prossime elezioni amministrative locali

Nuovo art. 47, comma 1 e 2 TUEL -*Composizione delle giunte.*

1. La Giunta comunale e la Giunta provinciale sono composte rispettivamente dal sindaco e dal presidente della provincia, che le presiedono, e da un numero di assessori, stabilito dagli statuti, che non deve essere superiore a un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali e provinciali, computando a tale fine il sindaco e il presidente della provincia, e comunque non superiore a dodici unità.

2. Gli statuti, nel rispetto di quanto stabilito dal comma 1, possono fissare il numero degli assessori ovvero il numero massimo degli stessi.

Dunque effettiva riduzione del numero degli assessori nei comuni superiori a 100.000 abitanti

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 - ASPETTATIVE

Art. 2 c. 24 lett. a) e lett. b) (modificazione art. 81 TUEL)

Aspettative per mandato elettorale: ridotta la platea dei soggetti che possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo del mandato elettorale con oneri a carico del bilancio dell'ente. Rispetto alla normativa precedente non sono più ammessi i consiglieri di comuni, province, comunità montane, unioni di comuni, componenti delle giunte delle comunità montane, componenti organi di consorzi fra enti locali, questi possono tuttavia continuare a richiedere l'aspettativa per mandato elettorale ma le spese per gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi sono a loro carico. (Enti Locali avevano la facoltà di provvedere a proprio carico all'onere contributivo attraverso il versamento di contributi figurativi a norma D.Lgs 564/1996) - Decorrenza :dal 1.1.2008

Nuovo art. 81, TUEL - *Aspettative.*

I sindaci, i presidenti delle province, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei comuni di cui all'articolo 22, comma 1, i presidenti delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 77, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 86

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 - GETTONE DI PRESENZA

Art. 2 c. 25 lett. a) (modificazione art. 82, comma 2 TUEL)

Gettoni consiglieri comunali, provinciali, circoscrizionali e comunità montane: sono introdotte due modifiche

- i consiglieri circoscrizionali (dei Comuni non capoluogo di Provincia) non hanno diritto a percepire alcun compenso;
- i gettoni di presenza dei consiglieri comunali, provinciali e comunità montane, nell'ambito di un mese, non possono superare l'importo pari a $\frac{1}{4}$ (prima era $\frac{1}{3}$) dell'indennità prevista per il sindaco o presidente. Non sono citati i consiglieri delle unioni di comuni, per cui per tali soggetti continueranno a percepire i gettoni di presenza se previsti nel loro Statuto.
- a norma dell'art. 2 comma 30 della Finanziaria 2008 è gratuita la partecipazione dei consiglieri comunali alle adunanze della commissione elettorale comunale - Decorrenza :dal 1.1.2008

Nuovo art. 82, comma 2 TUEL - *Aspettative.*

2. I consiglieri comunali, provinciali, circoscrizionali, limitatamente ai comuni capoluogo di provincia, e delle comunità montane hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo, un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. In nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il rispettivo sindaco o presidente in base al decreto di cui al comma 8. Nessuna indennità è dovuta ai consiglieri circoscrizionali.

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – GETTONE DI PRESENZA

Art. 2 c. 25 lett. b) (abrogazione comma 4 e comma 6 art. 82, TUEL)

Trasformazione del gettone di presenza in indennità di funzione: viene abrogata la disposizione che permetteva di trasformare il gettone di presenza in indennità di funzione e conseguentemente il comma che prevedeva la possibilità di cumulare l'indennità di funzione percepita in un ente con il gettone di presenza percepito presso un'altra amministrazione (esempio: indennità di assessore di un comune con il gettone di presenza come consigliere dell'unione). - Decorrenza :dal 1.1.2008

I divieti di cumulo fra gettoni e indennità sono disciplinati dal nuovo testo dell'art. 83

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – GETTONE DI PRESENZA

Art. 2 c. 25 lett.c) (modificazione comma 8, art. 82 TUEL)

Indennità di funzione per gli amministratori di unioni di comuni, consorzi e comunità montane:
tali indennità non devono superare il 50% (in precedenza era il 100%) dell'indennità prevista per un comune avente una popolazione pari al totale della popolazione dell'unione, del consorzio o alla popolazione della comunità montana. Praticamente, viene realizzata una decurtazione del 50% della misura del compenso di questi amministratori- Decorrenza :dal 1.1.2008

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – GETTONE DI PRESENZA

Art. 2 c. 25 lett. d) (modificazione comma 11 art. 82, TUEL)

Incrementi indennità di carica e gettoni di presenza: la possibilità, entro i limiti fissati dal D.M. 119/2000, di disporre aumenti delle indennità di carica è preclusa non più solo agli enti locali dissestati fino alla conclusione dello stesso ma anche a quelli che non hanno rispettato il patto di stabilità fino all'accertamento del rientro dei parametri. E' preclusa la possibilità dei Consigli Comunali di deliberare incrementi dei gettoni di presenza

Condizioni per erogazione dei gettoni di presenza ai consiglieri: la corresponsione del gettone di presenza dei consiglieri deve essere necessariamente legata alla effettiva presenza del consigliere alla riunione. Il regolamento ne stabilirà termini e modalità. E' esclusa la possibilità di riconoscere il gettone per assenze giustificate - Decorrenza :dal 1.1.2008

ATTENZIONE: il comma 11 dell'art. 82, TUEL è stato ulteriormente modificato con la Legge 133/2008 che all'art. 76, comma 3 ha escluso in generale la possibilità di deliberare incrementi delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza.

La finanziaria 2006 aveva ridotto del 10% i compensi (L. 266/2005 , comma 54, art. 1)

La finanziaria 2008 rinnovava la facoltà di aumento considerata sospesa per effetto della finanziaria 2008.

La conversione in Legge del decreto Brunetta sospende di nuovo tutto

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – DIVIETO DI CUMULO

Art. 2 c. 26 (sostituzione art. 83, TUEL)

Divieto di cumulo: Sono introdotte delle restrizioni per la cumulabilità dei compensi derivanti dall'attività politica; in particolare:

- i parlamentari nazionali ed europei, i consiglieri regionali non possono percepire gettoni di presenza quali componenti di consigli di enti locali (in precedenza, invece, era concesso);
- gli amministratori degli enti locali, ad eccezione dei rimborsi spese, non possono percepire alcun compenso per la partecipazione ad organi o commissioni comunque denominate se tale partecipazione è connessa all'esercizio delle proprie funzioni pubbliche, fatte salve le previsioni per le forme associative degli Enti ;
- in caso di cariche incompatibili, le indennità di funzione non sono cumulabili e non viene corrisposta alcuna indennità fino a quando non è stata rimossa la causa di incompatibilità - Decorrenza :dal 1.1.2008



Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – RIMBORSO SPESE VIAGGIO E MISSIONE

Art. 2 c. 27 (modificazione art. 84, comma 1, soppressione comma 4 TUEL)

Indennità di missione: viene abrogata anche per gli amministratori la possibilità di ricevere l'indennità di missione qualora si rechino fuori dal capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente. Rimangono invece validi i rimborsi delle spese.- Decorrenza :dal 1.1.2008

Nuovo art. 84 TUEL - *Rimborso delle spese di viaggio*

1. Agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, sono dovuti esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, nonché un rimborso forfetario onnicomprensivo per le altre spese, nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

ATTENZIONE

L'art. 77 bis c. 13 della L. 133/2008 prevede che per i consiglieri il rimborso è ammesso non più secondo le tariffe Aci ma al costo di 1/5 del costo della benzina per ogni chilometro



Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – CIRCOSCRIZIONI

Art. 2 c. 29 (modificazione art. 17, comma 1 e comma 4 TUEL)

Circoscrizioni: modificate le regole per le circoscrizioni prevedendo:

- l'obbligatorietà dell'istituzione delle circoscrizioni nei comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti (in precedenza era 100.000)
- la possibilità di istituire, a facoltà dei comuni, circoscrizioni nei comuni con popolazione tra i 100.000 e i 250.000 abitanti (in precedenza era tra 30.000 e 100.000). In ogni caso la popolazione media delle circoscrizioni non può essere inferiore a 30.000 abitanti

Niente si dice relativamente alla conservazione della carica fino alla scadenza del mandato elettivo ricevuto per i componenti dei consigli di circoscrizione dei Comuni fra 30.000 e 100.000 abitanti diversamente da quanto previsto per le Giunte all'art. 2, comma 23

La razionalizzazione dei costi della politica dopo la L. 133/2008

Art.61 c. 10

Indennità di funzione e gettoni di presenza – mancato rispetto del patto: riduzione dei compensi degli amministratori del 30% a decorrere dal 2009 e sospensione degli aumenti fino al 2011 per chi non rispetta il patto

Art. 76 c. 3

Indennità di funzione dei sindaci, assessori, presidenti della provincia e dei consigli: precluso la possibilità di aumentare in modo facoltativo le indennità soprarichiamate;

77 bis c. 13

Rimborsi e trasferite consiglieri: il rimborso è ammesso non più secondo le tariffe Aci ma al costo di 1/5 del costo della benzina per ogni chilometro

La razionalizzazione dei costi della politica dopo la L. 133/2008

Art.61 c. 10

Il comma 10 stabilisce che dal 1° gennaio 2009 gli enti locali che non hanno rispettato il patto di stabilità per l'anno precedente dovranno determinare le indennità di funzione e i gettoni presenza spettante agli amministratori, operando una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2008. Inoltre, è prevista la sospensione fino al 2011 dell'adeguamento triennale, disposto con decreto del ministro dell'interno di concerto con il Mef, degli emolumenti spettanti agli amministratori locali, sulla base della media degli indici Istat di variazione al costo della vita (peraltro i decreti relativi agli adeguamenti triennali, sin dalla data di approvazione del dm 119/2000, non sono stati mai emanati. Va precisato che il "taglio" opera sui compensi effettivamente in godimento alla data del 30 giugno 2008 e non su quelli previsti dal DM 119/2000; che l'applicazione concreta sarà possibile solo dopo la certificazione del mancato rispetto del patto ma comunque a far data dal 1° gennaio 2009 ed, infine, che la sospensione, come già detto, riguarda solo gli aggiornamenti di competenza del Ministero (l'art. 76, comma 3, ha eliminato la possibilità prevista dalla finanziaria 2008 di incrementare le indennità di funzione spettanti ai sindaci, presidenti di provincia, assessori e ai presidenti di assemblee).

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – Riduzione del fondo ordinario

Art. 2, comma 31

A decorrere dal 2008, il fondo ordinario ... è ridotto di 313 milioni di euro... per le riduzioni di spesa derivanti dall'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 23 a 30

Le risorse derivanti ... sono destinate, per il 2008, per 100 milioni ai Comuni < 5.000 abitanti e per 213 milioni a copertura di quota parte degli oneri derivanti dai commi 383 e 384

La riduzione media a carico dei singoli Comuni è stata calcolata intorno al 3% del Fondo Ordinario

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – Riduzione del fondo ordinario

... anche se ...

“Entro il 30 giugno 2008 ... il M.E.F. quantifica l’ammontare effettivo delle riduzioni di spesa conseguibili al 31 dicembre 2008 ... e adegua con propri decreti la dotazione per l’anno 2008 del Fondo Ordinario ... per i soli enti che hanno dato piena attuazione alle disposizioni previste dai commi da 23 a 32...” (art. 2, comma 32). ... a danno dei 100 milioni per i Comuni < 5.000 abitanti

Razionalizzazione e contenimento costi della politica operata con la finanziaria 2008 – Riduzione del fondo ordinario - Certificazioni

Con Decreto del Ministero degli Interni del 15 luglio 2008 è stato emanato lo schema per la certificazione delle minori spese derivanti dalla riduzione dei costi della politica effettivamente conseguibili al 31/12/2008, da trasmettere entro il 31 ottobre 2008.

- comma 23 - riduzione n. Assessori
- comma 24 - NO aspettativa consiglieri
- comma 25a - gettoni max ¼ ind.Sindaco
- comma 25b - NO ind.funzione consiglieri
NO cumulo in enti diversi
- comma 25c - riduzione 50% ind. forme ass.
- comma 25d – AUMENTO ind.Sindaco/assess
- comma 26 - Divieto di cumulo
- comma 27 - Trattamento di missione
- comma 28 – unica forma associativa
- comma 29 - consigli circoscrizionali
- ~~comma 30 – gettoni presenza CEC~~